



RELAZIONE AL CONSIGLIO

Oggetto: Modalità di applicazione dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591 e 610, della legge n. 160/19 al bilancio dell'Autorità e prima variazione al bilancio di previsione 2020.

1. Introduzione

1. La Commissione di Garanzia, il 12 novembre u.s., ha reso il parere di competenza sulle “*Modalità di applicazione dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591 e 610, della legge n. 160/19 al bilancio dell'Autorità e prima variazione al bilancio di previsione 2020*” (**allegato A**), facendo seguito alla richiesta avanzata dagli Uffici il 4 novembre u.s. (**allegato B**) sulla scorta degli indirizzi formulati nel corso delle riunioni di Consiglio tenutesi nel mese di ottobre.

2. Di seguito, si illustrano:

- 1) le modalità di applicazione delle misure in parola al bilancio dell'Autorità sulle quali è stato acquisito il parere della Commissione di Garanzia (**paragrafo 2**);
- 2) la prima variazione al bilancio di previsione 2020, conseguente al parere reso dalla Commissione di Garanzia (**paragrafo 3**);
- 3) l'andamento delle spese per beni e servizi oggetto dei suddetti limiti nel corrente esercizio, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni normative nel 2020 in sede di conto consuntivo 2020, in linea con le indicazioni della Commissione di Garanzia (**paragrafo 4**).

2. Modalità di applicazione dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591 e 610, della legge n. 160/19 al bilancio dell'Autorità

3. Sulla scorta delle previsioni dettate dalla legge di bilancio 2020 (art. 1, commi 591 e 610 della legge n. 160/2019) e delle indicazioni formulate nella circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e dalla Commissione di Garanzia nei pareri resi il 1° ottobre e 12 novembre u.s., l'Autorità:

- a decorrere dall'anno 2020, non può “...effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati” (art. 1, comma 591, della legge 160/2019);



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione

Ufficio bilancio e contributo operatori

- assicura “...per il triennio 2020-2022, ..., un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017” (art. 1, comma 610, della legge 160/2019).

4. Il perimetro delle spese dell’Autorità relative all’insieme dei beni e servizi (limite di cui al comma 591) e del sotto-insieme relativo alle spese per beni e servizi di natura informatica, in linea con quanto stabilito nell’art.1, comma 592 lett. a),¹ e con le indicazioni della circolare n. 9/2020 del Ministero dell’economia e delle finanze, è così individuato:

- a) capitoli di bilancio associati al macro-aggregato “Acquisto di beni e servizi” (voce U.1.3.0.0.0) del Piano dei conti integrato ex D.P.R. n. 132/2013 ai fini dell’applicazione dei limiti di cui al comma 591;
- b) capitoli associati alle pertinenti voci del Piano dei Conti quali “licenze d’uso software” (U.1.3.2.7.6), “materiale informatico” (U.1.3.1.2.6), “noleggi di macchinari” (U.1.3.2.7.8) e l’aggregato “Servizi informatici e di telecomunicazioni” (U.1.3.2.19.0) ai fini dell’applicazione dei limiti di cui al comma 610 (cfr. **allegato 1**).²

5. Sulla base degli impegni di spesa assunti nel triennio 2016-2018 per beni e servizi, il limite di spesa annuo applicato al bilancio dell’Autorità è pari a **12.531.128,22** euro (tabella 1).

Tabella 1 – Spesa per beni e servizi: media triennio 2016-2018

Impegni per Beni e Servizi (aggregato 1.3 del PdeiCI)	
2016	13.421.709,47
2017	13.238.685,42
2018	10.932.989,77
Media	12.531.128,22

6. Sulla base degli impegni di spesa assunti nel biennio 2016-2017 per beni e servizi di natura informatica, il limite di spesa annuo applicato al bilancio dell’Autorità è pari a **2.053.681,92** euro (tabella 2).

¹ L’art. 1, comma 592, lett. a), della legge n. 160/2019 stabilisce che i capitoli di spesa sono individuati con riferimento “...alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132”.

² L’allegato 1, in particolare, riporta gli elenchi a) dei capitoli del bilancio dell’Autorità interessati dalle misure di contenimento e le relative corrispondenze con il Piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, b) gli impegni di spesa assunti per beni e servizi nel periodo 2016-2018; c) gli impegni di spesa assunti per prodotti ICT nel periodo 2016-2017.



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione

Ufficio bilancio e contributo operatori

Tabella 2 – Spese per ICT e informatica: media 2016-2017 e riduzione del 10%

	Impegni per servizi ICT
2016	2.125.344,41
2017	2.438.393,19
Media	2.281.868,80
Media -10%	2.053.681,92

7. Dal computo dei suddetti limiti, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 9 del Mef e nei richiamati pareri della Commissione di Garanzia, sono escluse le spese sostenute:

- a) per far fronte alla situazione straordinaria di emergenza sanitaria collegata alla diffusione della pandemia da Covid-19;
- b) nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati;
- c) individuate con apposito provvedimento e in via straordinaria, concernenti uno specifico progetto o attività, di interesse per uno o più mercati, e a cui è collegata con vincolo di scopo specifico una quota delle risorse del settore di competenza, in quanto riconosciute necessariamente strumentali al raggiungimento del risultato atteso.

8. L'Autorità individua concretamente tali spese non soggette a limite, al fine di tenerne la contabilità in bilancio, riportando la causale di esclusione, con le relative motivazioni, negli atti che autorizzano l'acquisto di beni e servizi e la registrazione degli impegni di spesa.

9. Sulla base degli indirizzi formulati da codesto Consiglio nella riunione del 5 novembre, sono state quantificate le spese sino ad oggi previste per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ivi incluse le spese per i servizi necessari a garantire il lavoro agile e la sicurezza dei sistemi informativi esposti su internet (cfr. allegato B alla presente relazione, in particolare, pagine 27-31).

10. In sintesi, le spese ricondotte all'emergenza Covid includono gli acquisti effettuati in relazione: *i*) alla tutela sanitaria del personale che opera nelle sedi dell'Autorità (mascherine, termometri, sanificazione degli ambienti), *ii*) alla necessità di garantire la continuità delle attività lavorative prestate in telelavoro emergenziale (servizi *cloud*, connettività internet ed evoluzione del sistema documentale e dei servizi di sicurezza), nonché *iii*) a specifiche forniture connesse ai lavori dei Tavoli Tecnici insediati con gli operatori per fronteggiare l'emergenza Covid.

11. Conseguentemente, tra le spese escluse dal computo dei suddetti limiti, in concreto, risultano, fermo restando che la loro definitiva contabilizzazione sarà effettuata in sede di conto consuntivo:



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione

Ufficio bilancio e contributo operatori

- a) 1.888.530,61 euro nel 2020, 1.470.595,17 euro nel 2021, 1.266.402,55 euro nel 2022 e 737.998,66 euro nel 2023, in quanto sostenute per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, come in dettaglio individuate nella Richiesta di parere alla Commissione di Garanzia (cfr. allegato B alla presente relazione, in particolare, pagine 27-31);
- b) 96.784,71 euro nel 2020³ e 40.000,00 euro negli anni 2021-2023, pari ai fondi provenienti dall'Unione europea a finanziamento specifici progetti/attività.

12. Ai fini delle esclusioni, in virtù del parere reso dalla Commissione di Garanzia, si prospetta inoltre la possibilità di individuare l'attività relativa alla "*broadband map*" quale specifico progetto, di interesse per i mercati delle comunicazioni elettroniche e dei servizi *media*, a cui è collegata con vincolo di scopo specifico una quota delle risorse riscosse dai medesimi settori in quanto riconosciute necessariamente strumentali al raggiungimento del risultato atteso.

13. La descrizione degli ambiti del progetto *broadband map* e delle relative risorse economiche sono riportate nella proposta di delibera e nell'allegato tecnico (cfr. **allegato 2** alla presente relazione).⁴

14. A tal riguardo, esaminata la documentazione, la Commissione di Garanzia, nel ritenere che trattasi "*...di scelte adottate nell'ambito della esclusiva responsabilità gestionale dell'Autorità...*", ha specificato che "*...nella costruzione dei limiti di spesa..., l'adozione della delibera in questione si pone come premessa del provvedimento di variazione di bilancio e pertanto dovrebbe logicamente e temporalmente precedere quest'ultima...*".

15. Tanto rappresentato, i limiti di spesa da applicare al bilancio dell'Autorità, tenendo conto delle spese relative al progetto "*broadband map*" di cui alla relativa proposta di delibera, risulterebbero come di seguito (tabelle 3 e 4).

³ I 96.784,71 euro sono così composti:

- 83.545,60 euro incassati a titolo di finanziamento delle attività svolte nell'ambito del progetto europeo IMSYPP "*Big data* e disinformazione *online*" dalla Commissione europea, attraverso l'Istitut Josef Stefan capofila del progetto;
- 13.239,11 euro riscossi dalla Commissione europea come finanziamento delle attività svolte da dipendenti dell'Autorità al fine di partecipare a riunioni degli organismi europei di regolamentazione del settore (Berec, etc.).

⁴ In relazione al progetto *broadband map*, si veda altresì la nota informativa presentata dalla Direzione servizi digitali nella riunione di Consiglio dell'11 novembre u.s., fasc. 8049, p.to 32 dell'odg.

Tabella 3 – Spese per beni e servizi consentite nel periodo 2020-2023

	2020	2021	2022	2023
Spese soggette al limite	12.531.128,22	12.531.128,22	12.531.128,22	12.531.128,22
Spese escluse Covid-19*	1.888.530,61	1.470.595,17	1.266.402,55	737.998,66
Spese escluse Progetti UE**	96.784,71	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese escluse BB Map***	817.859,86	1.436.560,92	1.475.006,81	1.060.000,00
Totale spese consentite	15.334.303,40	15.478.284,31	15.312.537,58	14.369.126,88

* L'elenco degli impegni di spesa collegati alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è riportato nell'allegato 3 alla richiesta di parere della Commissione di Garanzia del 4 novembre u.s.

** L'ammontare definitivo dei rimborsi per la partecipazione dei dipendenti a riunioni di organismi europei sarà contabilizzato in sede di consuntivo e per gli anni 2021-2023 è stimato pari allo stanziamento in entrata del capitolo "trasferimenti dall'Unione europea".

*** L'elenco delle spese previste per le attività di *broadband map* sono riportate nell'allegato allo schema di delibera.

Tabella 4 – Spese per ICT e informatica consentite nel periodo 2020-2022 (euro)

	2020	2021	2022	2023 (a)
Spese soggette al limite	2.053.681,92	2.053.681,92	2.053.681,92	n.a.
Spese escluse Covid-19*	1.767.625,26	1.470.595,17	1.266.402,55	n.a.
Spese escluse Progetti UE**	-	-	-	n.a.
Spese escluse BB Map***	817.859,86	1.436.560,92	1.475.006,81	n.a.
Totale spese consentite (b)	4.639.167,04	4.960.838,01	4.795.091,28	n.a.

(a) I limiti di spesa per servizi informatici di cui al comma 610 si applicano, com'è noto, solo al triennio 2020-2022.

* L'elenco degli impegni di spesa di natura informatica collegati alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è riportato nell'allegato 3 alla richiesta di parere della Commissione di Garanzia del 4 novembre u.s.

** Non si applica al limite per spese di natura informatica.

*** L'elenco delle spese di natura informatica previste per le attività di *broadband map* sono riportate nell'allegato allo schema di delibera.

16. L'Autorità, in prospettiva, inoltre:

- a) ha la possibilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 593, della legge n. 160/2019, di superare il limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Tale aumento delle entrate può essere utilizzato al fine di incrementare, in pari misura, le spese per beni e servizi oltre al tetto applicato dall'Autorità. Tale incremento di spesa è consentito entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento;
- b) riduce, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge n. 160/2019, la percentuale di risparmio del 10% al 5% per le spese correnti sostenute nella gestione delle infrastrutture informatiche (*data center*), qualora acquisisca la certificazione relativa al passaggio al «Cloud della PA» (CSP o PSN) dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid). La riduzione in esame, in linea con la previsione normativa, si applica a decorrere dalla data di certificazione e al netto dei costi di migrazione. Conseguentemente, il tetto per le spese informatiche, acquisita la certificazione, passerebbe da 2.053.681,92 euro a 2.167.775,36 euro.



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione
Ufficio bilancio e contributo operatori

3. Prima variazione al bilancio di previsione 2020

17. La Commissione di Garanzia, nel parere del 12 novembre u.s., ha espresso, sulla base della documentazione trasmessa e considerato che le modifiche in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, “...*parere favorevole in ordine all'approvazione della prima proposta di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte del Consiglio*”.

18. Lo scrivente Ufficio, infatti, ha rappresentato il fatto che, nel corso dei primi nove mesi del corrente esercizio finanziario, si sono verificate nuove esigenze di spesa, non prevedibili all'inizio dell'anno, che rendono necessaria una modifica degli stanziamenti disposti su alcuni capitoli del bilancio di previsione 2020, approvato dal Consiglio con delibera n. 480/19/CONS del 16 dicembre 2019.

19. I nuovi fabbisogni finanziari – sentiti i centri di responsabilità gestionale delle spese – scaturiscono dalle misure adottate dall'amministrazione in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sulla scorta delle disposizioni emanate dal legislatore a partire dallo scorso febbraio.

20. Ulteriori modifiche agli stanziamenti del bilancio 2020 sono dettate da esigenze manifestate dai sistemi informativi, derivate dalla prestazione delle attività lavorative dei dipendenti in modalità telelavoro e dalla definizione del piano di interventi per la sicurezza dei sistemi, con la conseguente necessità di attuarne le relative misure.

21. Nel complesso, risulta necessario incrementare gli stanziamenti relativi a sei capitoli di spesa, riducendo in pari misura i fondi assegnati su altri otto capitoli di spesa. Le variazioni in questione, riportate nella tabella 5 e descritte in dettaglio nel fascicolo 8056 (riunione di Consiglio dell'11 novembre u.s., p.to 41 dell'odg) nella Richiesta di parere alla Commissione di Garanzia del 4 novembre u.s. (cfr. Allegato B, pagine 7-12), si compensano per intero e prevedono:

- una diversa distribuzione delle risorse per un importo complessivo di 459.200,00 euro, ossia lo 0,55% delle spese totali previste, al netto delle partite di giro, nell'esercizio finanziario 2020;
- l'invarianza della spesa relativa ai capitoli corrispondenti al macro-aggregato “beni e servizi”;
- **l'invarianza della spesa complessiva per l'anno 2020**, la cui previsione rimane, al netto delle partite di giro, pari a euro 83.300.000,00.

22. La relativa proposta di delibera recante “*Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2020*” è riportata nell'**allegato 3** alla presente relazione.



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione

Ufficio bilancio e contributo operatori

Tabella 5 – Stato di previsione delle spese: variazioni per capitolo (euro)

Direzione Servizio	Numero capitolo	Denominazione capitolo	Var. in aumento	Var. in diminuzione
SRU	1051073.0	Missioni nazionali		-36.000,00
SRU	1051083.0	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	100.000,00	
SPB	1051103.0	Licenze d'uso per <i>software</i>	40.600,00	-
SPB	1051103.1	Servizi di rete per trasmissione dati e Voip e relativa manutenzione	23.400,00	-
SPB	1051103.2	Servizi di sicurezza	251.200,00	-
SPB	1051103.3	Servizi di gestione documentale		-95.200,00
SPB	1051103.4	Altri servizi di assistenza informatica		-220.000,00
DRS	1091186.4	Spese per <i>software</i> e applicativi della Direzione reti		-64.000,00
SES	1131268.0	Spese per <i>software</i> e applicazioni per studi economico-statistici		-6.000,00
SES	1131268.1	Banche dati e pubblicazioni on line	36.000,00	
SES	1131270.0	Spese per progetti, collaborazioni e convenzioni con università		-20.000,00
DSD	1151295.0	Spese per <i>software</i> e applicativi inerenti allo sviluppo dei servizi digitali e della rete		-10.000,00
SPB	2022220.02	Postazioni di lavoro		-8.000,00
SPB	2022220.03	Apparati di telecomunicazioni	8.000,00	-
Totale			459.200,00	-459.200,00

4. Andamento delle spese per beni e servizi oggetto dei limiti *ex lege* 160/2019 nel corrente esercizio

23. La Commissione di Garanzia, nell'esprimere "...*parere favorevole in ordine all'approvazione della prima proposta di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte del Consiglio*", ha preso atto che "*la contabilizzazione dell'applicazione dei limiti indicati avverrà solo in sede di conto consuntivo*", in ragione del fatto che "...*la variazione interviene in un momento prossimo al termine dell'esercizio in corso*" e, a tal riguardo, ha sottolineato che nel conto consuntivo 2020 "...*dovrà essere data compiuta evidenza dei risparmi di spesa effettivamente conseguiti in applicazione dell'art. 1, commi 591 e 610, della legge 160/20219*".

24. Di seguito, pertanto, si fornisce l'andamento delle spese per beni e servizi nel corrente esercizio finanziario, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni normative alla fine dell'anno.

25. Le spese per beni e servizi, in particolare, risultano allo stato in linea con le previsioni formulate lo scorso dicembre al momento della predisposizione del bilancio 2020 (delibera n. 480/19/CONS del 16 dicembre 2019): ad oggi sono state sostenute spese per 13,6 milioni di euro, ivi inclusi 1,256 mln di euro spesi per far fronte all'emergenza



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione

Ufficio bilancio e contributo operatori

Covid, 96 mila euro connessi ai progetti finanziati dalla Commissione europea e 817 mila euro per realizzare il progetto *broadband map*.

26. Risulta possibile, pertanto, attivare sino alla fine dell'anno ulteriori spese per 1,720 mln di euro di cui 1,088 mln di euro soggette al limite e 631 mila euro attinenti all'emergenza Covid (sono state invece già sostenute per intero le spese previste nell'anno per il progetto *broadband map* e per i progetti europei). Spese eccedenti tale importo, come detto di 1,720 mln di euro, non potranno dunque essere autorizzate.

27. Conseguentemente, i risparmi attesi nel 2020 risultano almeno pari a 1,711 mln di euro, rispetto ai 17,045 mln di euro previsti per l'acquisto di beni e servizi nel bilancio del corrente esercizio finanziario (tabella 6).

Tabella 6 – Spese e risparmi attesi nel 2020 in applicazione del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019 (euro)

	euro
Impegni beni e servizi al 16 nov (a)	13.613.905,83
di cui Covid (b)*	1.256.698,51
di cui Progetti UE (c)	96.784,71
di cui BB <i>map</i> (d)	817.859,86
Spese soggette al limite (a-b-c-d)	11.442.562,75
Limite 591	12.531.128,22
Disponibilità fino al 31 dic	1.088.565,47
Spese Covid-19 complessive	1.888.530,61
Disponibilità fino al 31 dic.	631.832,10
Stanziamiento 2020	17.045.930,00
Risparmi previsti	1.711.626,60

* Le spese Covid sono stimate alla data odierna, essendo in corso le relative valutazioni e registrazioni. Il valore effettivo sarà disponibile in sede di consuntivo.

28. Avuto specifico riguardo alle spese di natura informatica, invece, non sono attesi risparmi in quanto il relativo limite di spesa, tenuto conto delle esclusioni, è superiore allo stanziamento disposto nel bilancio di previsione 2020 (tabella 7).



Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione

Ufficio bilancio e contributo operatori

Tabella 7 – Spese nel 2020 in applicazione del limite di spesa di cui all’art. 1, comma 610, della legge n. 160/2019 (euro)

Impegni beni e servizi al 16 nov	(a)	2.990.523,61
di cui Covid*	(b)	1.135.793,16
di cui Progetti UE	(c)	0,00
di cui BB <i>map</i>	(d)	817.859,86
Spese soggette al limite	(a-b-c-d)	1.036.870,59
Limite 610		2.053.681,92
Disponibilità fino al 31 dic		1.016.811,33
Spese Covid-19 complessive		1.767.625,26
Disponibilità fino al 31 dic.		631.832,10
Stanziamento 2020 (coerente con spese consentite)		4.368.300,00

* Le spese Covid sono stimate alla data odierna, essendo in corso le relative valutazioni e registrazioni. Il valore effettivo sarà disponibile in sede di consuntivo.

5. Conclusioni

29. Tanto rappresentato, si sottopongono all’approvazione del Consiglio le delibere:
- “*Destinazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto ‘broadband map’ dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;
 - “*Prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio 2020*”.

Il dirigente
Paolo Alagia

Allegati c/s